

L'Emilia-Romagna per l'Agenda 2030

5<sup>a</sup> Edizione 2019

In attuazione art. 17 comma 4 L.R. 14/2014

## Regolamento

Direzione Economia della Conoscenza, del  
Lavoro e dell'Impresa

---

## **INDICE**

- 1. Oggetto e finalità**
- 2. Chi può partecipare**
- 3. Come presentare la propria candidatura**
- 4. Premi**
- 5. Elenco Innovatori Responsabili**
- 6. Ambiti tematici**
- 7. Questionario sul profilo di sostenibilità dell'impresa e Carta dei Principi di responsabilità sociale delle imprese**
- 8. Procedure e modalità di valutazione**
- 9. Informazioni generali**
- 10. Informazioni sul procedimento amministrativo**
- 11. Proprietà intellettuale, manleve e garanzie**
- 12. Liberatoria di utilizzo**

## **1. Oggetto e finalità**

Il premio Innovatori Responsabili è promosso dalla Regione Emilia-Romagna, in attuazione dell'art. 17 della Legge Regionale 18 luglio 2014, n.14 "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna" e dell'art. 30 della Legge Regionale per la parità e contro le discriminazioni di genere.

Con il Premio la Regione Emilia-Romagna intende valorizzare Imprese, Professionisti, Associazioni, Istituzioni scolastiche, Università, Enti Locali e Camere di Commercio, che in coerenza con la Carta dei Principi di responsabilità sociale dell'Emilia-Romagna, contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, assumendo una visione integrata della sostenibilità attraverso l'innovazione di processi, sistemi, partenariati, azioni formative, tecnologie e prodotti, e con azioni positive per le pari opportunità.

## **2. Chi può partecipare**

Possono partecipare le imprese, di qualsiasi settore, dimensione e forma giuridica, iscritte al registro delle imprese, i professionisti ordinistici e non ordinistici, le Associazioni di imprese senza scopo di lucro, le Scuole secondarie di secondo grado, le Università, gli Enti Locali e le Camere di Commercio.

Tutti i soggetti che intendono presentare la propria candidatura al premio Innovatori Responsabili devono risultare attivi, non devono cioè trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo, operare con sedi o unità locali situate in Emilia-Romagna, essere in regola rispetto alle norme che disciplinano il lavoro in termini contributivi, previdenziali e assistenziali e dovranno indicare nel modulo di candidatura l'unità operativa o sede legale, situata all'interno del territorio regionale, in cui si realizza il progetto.

Le candidature pervenute saranno suddivise in 8 categorie, di cui quattro riservate alle imprese. La seguente tabella riepiloga i soggetti ammissibili per ciascuna categoria

<b>IMPRESE (categorie A, B, C, D)</b>
<p><b>A- Imprese fino a 20 dipendenti*</b></p> <p><b>B- Imprese fino a 250 dipendenti*</b></p> <p><b>C- Imprese oltre i 250 dipendenti*</b></p> <p><b>D- Cooperative sociali</b></p> <p><small>*Dipendenti rilevati alla data 31/12/2018</small></p>
<b>PROFESSIONISTI (categoria E)</b>
<p><b>Liberi professionisti ordinistici e non ordinistici</b>, titolari di partita IVA, che operano in forma singola o associata, svolgano prestazione d'opera intellettuale e di servizi.</p>
<b>ASSOCIAZIONI (categoria F)</b>
<p><b>Associazioni senza scopo di lucro, rappresentanti di imprese e/o professionisti</b>, appartenenti a qualsiasi settore di attività, operanti a livello regionale, provinciale o interprovinciale.</p> <p><b>Ordini e Collegi professionali</b> operanti a livello regionale, provinciale o interprovinciale.</p>
<b>ENTI PUBBLICI (categoria G)</b>
<p><b>Città Metropolitana di Bologna, Comuni, Unioni di Comuni, Province e Camere di Commercio</b> che operano nel territorio dell'Emilia-Romagna.</p>
<b>SCUOLE E UNIVERSITA' (categoria H)</b>
<p><b>Scuole secondarie di secondo grado e Università</b> situate nel territorio dell'Emilia-Romagna.</p>

### 3. Come presentare la propria candidatura

I soggetti interessati potranno candidare il loro progetto compilando, **dalle ore 10.00 del 21 maggio alle ore 13.00 del 28 giugno 2019**, il form online disponibile al link <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/premio2019>, allegando la dichiarazione sostitutiva di certificazione, scaricabile dal link, sottoscritta dal legale rappresentante.

Ogni soggetto potrà presentare una sola candidatura e allegare tre immagini rappresentative del progetto.

Le istanze trasmesse con data **oltre il termine sopraindicato non saranno tenute in considerazione.**

#### 4. Premi

**Il Premio Innovatori Responsabili** verrà assegnato al vincitore di ciascuna delle 8 categorie previste; **sarà inoltre assegnato il Premio GED – Gender Equality and Diversity Label** (etichetta di diversità e parità di genere) alle migliori buone pratiche relative ad azioni in tema di pari opportunità.

Una **speciale menzione** potrà essere attribuita ai progetti che, all'interno di ogni categoria, si saranno particolarmente distinti per la loro originalità e/o coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Tutti i progetti ammessi saranno inseriti nella pubblicazione **Innovatori Responsabili 2019**, realizzata dalla Regione e diffusa attraverso i canali informativi e promozionali, negli eventi rivolti alle imprese, disponibile on line sul sito <http://imprese.regione.emilia-romagna.it>.

I partecipanti potranno essere invitati a partecipare ad eventi organizzati dalla Regione e ad altre iniziative pubbliche, seminari e convegni sul tema dello sviluppo sostenibile.

La premiazione dei vincitori avverrà nel corso di un evento pubblico che si terrà entro l'anno e nell'occasione verrà realizzato un video spot che sarà successivamente veicolato per promuovere le eccellenze della Regione Emilia-Romagna.

Tutti i materiali saranno diffusi attraverso i canali informativi e promozionali della Regione, resi disponibili on line sul sito <http://imprese.regione.emilia-romagna.it>, pubblicati tra le news, sui canali social della Regione e promossi presso le organizzazioni impegnate sui temi dello sviluppo sostenibile.

**Tutti i vincitori potranno utilizzare il logo del premio Innovatori Responsabili 2019**  
**Inoltre, tutti i partecipanti ammessi, indipendente dal risultato raggiunto, potranno presentare la domanda dal 15/10/2019 al 15/11/2019 per accedere ai contributi previsti dal “Bando Innovatori Responsabili - Contributi per l'innovazione e la sostenibilità del sistema produttivo dell'Emilia-Romagna” per progetti da realizzare nell'annualità 2020.**

#### 5. Elenco Innovatori Responsabili

Tutti i partecipanti ammessi verranno inseriti nell'Elenco degli Innovatori Responsabili della Regione Emilia-Romagna e potranno partecipare a specifiche iniziative orientate alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi contenuti nell'Agenda 2030 dell'ONU

## 6. Ambiti tematici

Sono candidabili progetti che abbiano per oggetto uno o più interventi che contribuiscono all'attuazione degli obiettivi sostenibili delineati dall'Agenda 2030, riconducibili ad uno o più ambiti tematici, selezionati tra i seguenti:

Ambito	Tema/SDGs	Esempi
<b>PERSONE E LAVORO</b>	<b>Giovani</b> <b>Competenze, Occupazione</b> <b>(SDGs 4 e 8)</b>	- azioni per il miglioramento della qualità dell'istruzione - progetti di formazione per il rafforzamento delle competenze, per l'innovazione dei processi produttivi e organizzativi - azioni per l'occupabilità dei giovani - azioni per il superamento dei divari generazionali
	<b>Parità di genere* (SDG 5)</b>	- azioni positive per le pari opportunità, empowerment femminile, conciliazione vita/lavoro
	<b>Qualità del lavoro e benessere delle persone (SDG 8)</b>	- progetti di welfare aziendale - progetti di inclusione
<b>INNOVAZIONE E TUTELA AMBIENTALE</b>	<b>Innovazione produttiva per la gestione sostenibile delle risorse naturali</b> <b>(SDGs 6, 7, 9, 13, 14, 15)</b>	- prodotti e servizi orientati all'economia circolare - progetti per la riduzione emissioni e qualità dell'aria - progetti per il risparmio e recupero delle risorse idriche - progetti per il risparmio energetico e la riduzione di combustibili fossili
	<b>Produzione e consumo sostenibile (SDG 12)</b>	- progetti per la sostenibilità delle filiere - progetti per il turismo sostenibile - azioni per la sensibilizzazione dei consumatori verso prodotti, servizi e pratiche di consumo responsabile e contro lo spreco alimentare
<b>PACE, COMUNITA' E CITTADINANZA RESPONSABILE</b>	<b>Uguaglianza, pace, diritti</b> <b>(SDGs 10 e 16)</b>	- azioni per l'accoglienza, l'inclusione e contro ogni tipo di discriminazione e sfruttamento nei luoghi di lavoro - azioni per la trasparenza delle filiere e il rafforzamento dei processi partecipativi di cittadini e consumatori
	<b>Città sostenibili e sicure</b> <b>(SDGs 11 e 16)</b>	- azioni per la salvaguardia del patrimonio culturale e per la qualità del paesaggio - azioni di contrasto alla criminalità e alla corruzione per la legalità e la cittadinanza responsabile
* i progetti verranno valutati anche ai fini dell'attribuzione del premio GED		

Gli Enti Locali e le Camere di Commercio possono candidare azioni frutto di una progettazione condivisa con le imprese, volte a produrre impatti positivi e coerenti con gli SDGs sia sulle imprese coinvolte che per la comunità di riferimento. I progetti devono prevedere un impegno diretto delle imprese nella realizzazione di tutte o parte delle attività previste.

Possono essere candidati al Premio i **progetti che risultano già avviati** alla data di presentazione della candidatura.

## **7. Questionario sul profilo di sostenibilità dell'impresa e Carta dei Principi di responsabilità sociale delle imprese**

Per le imprese e i professionisti compresi nelle categorie A, B, C, D, E, è richiesta la compilazione online di un questionario sul profilo di sostenibilità dell'impresa; il link di accesso per la compilazione del questionario verrà inviato via mail ai referenti del progetto indicati nel modulo di candidatura. Le informazioni raccolte concorrono alla valutazione, sulla base dei criteri previsti al successivo paragrafo 8.

**A tutti i partecipanti è richiesta la sottoscrizione della Carta dei Principi di responsabilità** sociale delle imprese, inclusa nella dichiarazione sostitutiva allegata alla candidatura.

## **8. Procedure e modalità di valutazione**

La procedura di valutazione prevede una verifica di ammissibilità formale delle candidature presentate e una valutazione di merito, svolta dal Nucleo di valutazione. La verifica di ammissibilità formale delle candidature verrà svolta dal Servizio Qualificazione delle Imprese della Regione Emilia-Romagna, e sarà finalizzata ad accertare la presenza dei seguenti requisiti:

- rispetto della scadenza per l'inoltro della candidatura;
- verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dal presente regolamento;
- presenza della dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante;
- compilazione del questionario sul profilo di sostenibilità dell'impresa (per i soggetti compresi nelle categorie A, B, C, D, E);
- completezza dei contenuti e sottoscrizione di conoscenza e di impegno al rispetto delle regole di informazione e pubblicità degli interventi.

Allo scopo di valutare correttamente il progetto il Responsabile del procedimento si riserva la facoltà di richiedere i necessari chiarimenti e le relative integrazioni.

La valutazione di merito delle candidature, relativa alle caratteristiche e alla coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità del premio indicate nel presente

regolamento, sarà svolta da un Nucleo di valutazione composto da collaboratori della Regione Emilia-Romagna ed esperti esterni con adeguate competenze in materia.

Il giudizio del Nucleo di valutazione è inappellabile e deciderà per tutto quanto non previsto esplicitamente nel presente regolamento.

Il Nucleo valuta nel merito tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

	Criterio	Peso
1	Contenuto di innovazione	20%
2	Dimensione multi stakeholders	20%
3	Risultati raggiunti, impatto esterno, replicabilità	30%
4	Coerenza con gli SDGs e Carta dei Principi di RSI dell'Emilia-Romagna e per le <b>Categorie A, B, C, D, E</b> : Profilo di sostenibilità dell'impresa. per le <b>Categorie F e G</b> : Numero di imprese coinvolte nel progetto.	30%

Il Nucleo di valutazione provvederà:

- alla redazione dell'elenco dei progetti ammessi per ogni categoria, in base alle risultanze delle verifiche di ammissibilità;
- a redigere la proposta dei vincitori per ciascuna categoria e per l'attribuzione di eventuali menzioni speciali per i progetti che si sono particolarmente distinti per originalità e impatto sugli SDGs.

Ai fini dell'assegnazione del Premio GED, alle riunioni del Nucleo di valutazione partecipa come invitato permanente un componente della Commissione assembleare per la parità e per i diritti delle persone, designato dalla stessa, che provvederà a individuare i progetti ammissibili al riconoscimento previsto dall'art. 30 della L.R. 6/2014 e a condividere con il Nucleo di valutazione le proposte per l'attribuzione del premio GED, che saranno verbalizzate nella seduta conclusiva.

## 9. Informazioni generali

Informazioni relative ai contenuti e alle prescrizioni previste nel presente regolamento, modulistica e comunicazioni potranno essere reperite sul portale della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo:

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/Finanziamenti/rsi/premio2019>

e presso lo **Sportello imprese** dal lunedì al venerdì 9,30 – 13,00 - tel. 848800258



(chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario).

e-mail: [imprese@regione.emilia-romagna.it](mailto:imprese@regione.emilia-romagna.it)

## **10. Informazioni sul procedimento amministrativo**

L'unità organizzativa a cui è attribuita la responsabilità del procedimento previsto nel presente bando è il Servizio Qualificazione delle Imprese della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e delle Imprese.

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i., potrà essere esercitato mediante richiesta scritta e motivata ad uno dei Servizi sopra indicati. La richiesta di accesso dovrà essere trasmessa tramite PEC al seguente indirizzo **urp@postacert.regione.emilia-romagna.it**. L'istanza di accesso deve indicare gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l'accesso o gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione oltre che alla generalità del richiedente e gli elementi idonei a provare la presenza dell'interesse giuridicamente rilevante e il motivo di legittimazione collegato all'atto/documento richiesto.

## **11. Proprietà intellettuale, manleve e garanzie**

Con la partecipazione al Premio ciascun soggetto partecipante dichiara espressamente che ogni progetto proposto è originale e non viola in alcun modo, né in tutto né in parte, i diritti di proprietà intellettuale o industriale di terzi, manlevando sin d'ora, la Regione Emilia-Romagna da qualsiasi responsabilità, richiesta di risarcimento danni e/o sanzione avanzata da terzi al riguardo.

La Regione Emilia-Romagna e i soggetti che avranno accesso alle informazioni si impegnano ad utilizzarle in modo riservato e a non utilizzare in tutto o in parte idee e spunti originali proposti dai partecipanti nei loro progetti senza fare riferimento agli autori delle stesse, in quanto ai progetti candidati si applicano le norme di cui alla legge sul diritto d'autore n. 633 del 1941.

## **12. Liberatoria di utilizzo**

Con la partecipazione al Premio le organizzazioni candidate autorizzano la Regione Emilia-Romagna, oltre a qualsivoglia altro soggetto coinvolto, a discrezione del suddetto promotore, a pubblicare i dati e le immagini fornite con la presente domanda, e

all'inserimento del proprio nominativo nell'Elenco degli Innovatori Responsabili dell'Emilia-Romagna, al fine di promuovere il progetto e farlo conoscere presso il pubblico, in qualsiasi forma e modo che riterrà idoneo per la diffusione dell'iniziativa.